

Regione Lazio

DIREZIONE FORM., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIVER., DIR. STUDIO
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 maggio 2016, n. G05491

POR FSE 2007/2013 - Approvazione dell'AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo per il Microcredito e la Microfinanza (Sezione Speciale FSE). Asse I "Adattabilità – Capitolo A39239" – Esercizio finanziario 2014.

Oggetto: POR FSE 2007/2013 - Approvazione dell'AVVISO PUBBLICO per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo per il Microcredito e la Microfinanza (Sezione Speciale FSE). Asse I "Adattabilità – Capitolo A39239" – Esercizio finanziario 2014.

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E
INNOVAZIONE, SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO**

di concerto con

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO
ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 90 del 30/04/2013: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e Attività produttive alla dott.ssa Rosanna Bellotti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002 n. 1;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

VISTI

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6/05/2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il Regolamento n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (Regolamento "de minimis");
- la Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)", aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 1 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;

VISTI altresì

- la Legge Regionale del 20 Novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";
- il DCPM del 28 dicembre 2011 avente per oggetto: "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- il DPCM del 25 maggio 2012 "Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- il Decreto Legislativo del 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la Legge Regionale 31 Dicembre 2015, n. 17 "Legge di stabilità regionale 2016";
- la Legge Regionale 31 Dicembre 2015, n. 18 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 775 del 31 dicembre 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 776 del 31 dicembre 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 2 febbraio 2016 "Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018";
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 135 del 31 marzo 2016, concernente l'approvazione del Disciplinare del Fondo per il Microcredito e la Microfinanza e delle allegate Linee Operative, in sostituzione del Regolamento e delle Linee Guida del Fondo stesso, precedentemente approvate con DGR n. 567 del 25 luglio 2008, per consentire di superare le criticità che hanno ad oggi rallentato il flusso di concessione delle agevolazioni creditizie in materia di Microcredito;
- la Determinazione Dirigenziale n. G03923 del 19-04-2016 "Approvazione dello schema di Convenzione per la gestione del Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza e delle schede di attività A e B"; con la quale la Direzione regionale competente ha ritenuto di affidare a Lazio Innova la gestione del Fondo, stipulando a tal fine apposita convenzione ed ha approvato la scheda di attività B (Sezione Speciale FSE del Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza) ;
- la Determinazione Dirigenziale n G04684 del 6 maggio 2016 con la quale la Direzione regionale competente in materia di Microcredito e Microfinanza, in coerenza con quanto previsto nel

Disciplinare, ha approvato lo schema tipo di accordo che disciplina il rapporto tra Lazio Innova ed il Soggetto Erogatore, responsabile della gestione del Fondo;

- la Determinazione Dirigenziale n. G15241 del 30/10/2014 “Accertamento delle entrate per un importo pari ad € 35.000.000,00 sul capitolo 225255 anno 2014 P.d.c. 2.01.01.02.001. - Costituzione di un fondo di ingegneria finanziaria nell’ambito del POR FSE Lazio 2007-13;
- la Determinazione Dirigenziale n. G17456 del 3/12/2014 con la quale sono state impegnate e successivamente versate nel Fondo risorse a valere sul POR FSE 2007-2013 per un importo complessivo di Euro 35.000.000,00 e che tali risorse sono confluite in una Sezione Speciale del Fondo (“Sezione Speciale FSE”);

ATTESO che il Disciplinare, approvato con la predetta DGR n. 135/ 2016, prevede che il Fondo possa essere articolato in sezioni (“Sezioni Speciali”), anche in relazione alla fonte di finanziamento e che ciascuna sezione possa essere gestita con modalità operative proprie e destinata a specifiche aree di intervento, purché coerenti con quanto previsto nel Disciplinare e nelle Linee operative;

PRESO ATTO che, con nota protocollo 175950 del 5/04/2016, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha trasmesso alla Commissione Consiliare competente una relazione riguardante l’istituzione della Sezione Speciale FSE, nel rispetto dell’articolo 4, comma 7 del Disciplinare del Fondo;

CONSIDERATO che le più recenti analisi, elaborate a supporto della programmazione regionale, sottolineano l’aggravarsi dello scenario del credito, anche per effetto - negli ultimi anni - di una contrazione dei prestiti alle imprese concentrando la concessione del credito alle “imprese migliori”;

CONSIDERATO inoltre, che le piccole e micro imprese con bisogni finanziari elementari e contenuti sono parzialmente escluse dal mercato del credito bancario, in particolare nel Lazio dove i criteri di accesso al credito sono rimasti selettivi e alquanto penalizzanti per le PMI;

ATTESO che il fabbisogno in termini di accesso a risorse finanziarie anche di relativa/modesta entità, che si collega al permanere di una vitalità del sistema produttivo laziale ed esprime anche la volontà delle imprese di investire specialmente nel proprio capitale umano, si è manifestato con tutta evidenza in ogni occasione in cui la Regione ha potuto lanciare misure di sostegno alle varie forme di lavoro “imprenditoriale”, per ricomprendere modalità del tutto innovative di organizzazione del lavoro come il coworking, inducendo l’Autorità di Gestione del POR FSE del Lazio a ritenere adeguata ed efficace la creazione di una Sezione Speciale FSE del Fondo per il Microcredito e la Microfinanza, di cui al presente Avviso;

CONSIDERATO che, nell’ottica a più ampio raggio della Programmazione Unitaria, il Fondo è incardinato all’interno del Piano Generazioni che, a sua volta, rappresenta uno strumento che la Giunta della Regione Lazio mette in campo come segnale operativo e concreto alla situazione di crisi e di difficoltà lavorative e sociali generale, che colpisce la popolazione dei giovani e non solo; il Fondo, così diviene uno strumento chiave all’interno di un set di opportunità variegata, complementari e sinergiche tra loro, al fine di sostenere e rafforzare il percorso di una ampia platea di individui verso l’inserimento e l’affermazione in campo non solo lavorativa ma anche sociale e personale;

CONSIDERATO che per la natura dell’intervento, la gestione delle operazioni è demandata alla società in house Lazio Innova, in qualità di soggetto Gestore del “Fondo per il Microcredito e la Microfinanza”, con specifico riferimento alla Sezione Speciale FSE;

RITENUTO quindi di procedere alla pubblicazione di un Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo per il Microcredito e la Microfinanza (Sezione Speciale FSE). POR FSE 2007/2013 Asse I “Adattabilità – Capitolo A39239”;

ATTESO che le proposte dovranno essere formulate e presentate secondo le modalità e nei termini riportati nell’Avviso per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo per il Microcredito e la Microfinanza (Sezione Speciale FSE). POR FSE 2007/2013 Asse I “Adattabilità – Capitolo A39239 – Esercizio finanziario 2014, allegato alla presente Determinazione Dirigenziale, comprensivo dei relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che la dotazione del Fondo risulta già oggi costituita da risorse a valere sul POR FSE 2007-2013, pari ad euro 35.000.000,00 impegnati con Determinazione Dirigenziale n. G17456 del 3/12/2014 e trasferiti a Sviluppato Lazio S.p.A. (ora Lazio Innova S.p.A.);

DATO ATTO che le operazioni di ammissibilità e di valutazione saranno articolate nelle seguenti fasi:

1. il Soggetto Erogatore, fra quelli convenzionati con Lazio Innova, verificato il possesso dei requisiti formali per la presentazione della domanda sulla base delle informazioni previste nel Formulario, fissa un appuntamento con il richiedente, indicando la documentazione che deve consegnare;
2. in sede di incontro, il richiedente consegna al Soggetto Erogatore la domanda sottoscritta in originale e corredata di copia del documento di identità, la dichiarazione “De Minimis”, sottoscritta in originale, e tutta la documentazione richiesta dal Soggetto Erogatore;
3. il Soggetto Erogatore effettua l’istruttoria verificando il possesso dei requisiti, e la valutazione di merito sulla base dei criteri di selezione indicati nella scheda di attività B. L’istruttoria deve completarsi entro 7 (sette) giorni lavorativi dalla presentazione della domanda o dal ricevimento di tutta la documentazione necessaria all’istruttoria;
4. settimanalmente, il Soggetto Erogatore trasmette a Lazio Innova le schede relative alle domande sottoposte ad istruttoria e deliberate, positivamente o negativamente, nonché gli elenchi degli eventuali contatti per i quali ha ritenuto non sussistessero le condizioni minime per la presentazione della domanda, con evidenza delle motivazioni. In caso di imprese costituenti, la delibera è condizionata alla costituzione dell’impresa ed all’iscrizione al registro delle imprese;
5. Lazio Innova, previa verifica di conformità, trasmette le schede istruttorie di cui al comma precedente, unitamente all’esito del controllo di conformità effettuato, al Nucleo Regionale appositamente istituito presso la Regione, che si riunisce settimanalmente, per l’adozione delle relative delibere, e, dopo il recepimento da parte della Direzione regionale competente in materia di FSE con apposita determinazione dirigenziale (provvedimento di concessione dell’agevolazione), ne comunica l’esito al Soggetto Erogatore;
6. in caso di delibera negativa, Lazio Innova provvede ad esperire le procedure di cui all’art. 10 bis della legge 241/90;
7. il Soggetto Erogatore Il Soggetto Erogatore informa a mezzo e-mail il Destinatario della pubblicazione sul BURL dell’esito della determinazione regionale e, in caso di delibera positiva, provvede a sottoscrivere il contratto di Finanziamento;

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il Direttore Generale di Lazio Innova;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione,

1. di approvare l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo per il Microcredito e la Microfinanza (Sezione Speciale FSE) - POR FSE 2007/2013, allegato alla presente Determinazione Dirigenziale, comprensivo dei relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il Direttore Generale di Lazio Innova;
3. di pubblicare la presente Determinazione e l'Avviso Pubblico con i relativi allegati, sul sito della Regione Lazio all'indirizzo http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/ nella sezione Bandi e Avvisi e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/>, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)

La Direttrice
(Dott.ssa Rosanna Bellotti)

Regione Lazio POR FSE 2007-2013
Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo per il Microcredito e la Microfinanza
(Sezione Speciale FSE)
Asse I "Adattabilità" – Capitolo A39239 – Esercizio finanziario 2014

REGIONE LAZIO
Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola, Università e Turismo
Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione
Scuola e Università, Diritto allo Studio

POR FSE 2007/2013
Asse I "Adattabilità" – Capitolo A39239 – Esercizio finanziario 2014

Concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo per il Microcredito e la Microfinanza (Sezione Speciale FSE).

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI



Regione Lazio POR FSE 2007-2013
Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo per il Microcredito e la Microfinanza
(Sezione Speciale FSE)
Asse I "Adattabilità" – Capitolo A39239 – Esercizio finanziario 2014

INDICE

Premessa.....	2
Art. 1 - Riferimenti normativi, obiettivi e dotazione finanziaria.....	2
Art. 2 – Definizioni.....	3
Art. 3 – Destinatari.....	5
Art. 4 - Casi di esclusione.....	5
Art. 5 - Risorse Finanziarie.....	5
Art. 6 - Settori economici di riferimento.....	6
Art. 7 - Modalità di intervento.....	6
Art. 8 - Caratteristiche del finanziamento.....	6
Art. 9 – Tipologie di spese ammissibili.....	7
Art. 10 - Criteri di selezione.....	8
Art. 11 – Modalità di presentazione della domanda.....	8
Art. 12 - Procedura di verifica, valutazione e delibera delle domande.....	9
Art. 13 – Concessione dei finanziamenti e modalità di erogazione.....	9
Art.14 - Casi di decadenza e revoca del finanziamento.....	10
Art.15 – Diritto di accesso, informativa ai sensi della legge 241/90, Trasparenza e trattamento dei dati personali.....	11
Art.16 - Verifiche e controlli.....	11
Art. 17 - Conservazione documenti.....	11
Art. 18 - Condizioni di tutela della privacy.....	11
Art. 19 - Foro competente.....	11
ALLEGATI:.....	12

Regione Lazio POR FSE 2007-2013

Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo per il Microcredito e la Microfinanza
(Sezione Speciale FSE)

Asse I "Adattabilità" – Capitolo A39239 – Esercizio finanziario 2014

Premessa

La stretta creditizia accentuatasi negli ultimi anni a causa della crisi ed i dati di recente elaborazione (Istat, Cerved, Banca d'Italia) che confermano come la ripresa sia ancora lontana, l'accentuarsi dei problemi legati all'occupazione, il perdurare della fase di debolezza strutturale dell'economia laziale ed il deterioramento dei ritmi produttivi per effetto della carenza di domanda interna, colpiscono gli investimenti, in particolare delle PMI. La stretta creditizia gioca un ruolo chiave in tale scenario, sia perché il sistema produttivo non ha un sostegno finanziario adeguato sia per l'effetto domino legato al sistematico ritardo nei pagamenti, con conseguenti peggioramenti delle performance complessive del sistema.

Le più recenti analisi, elaborate a supporto della programmazione regionale 2014-20, sottolineano l'aggravarsi dello scenario del credito, anche per effetto - negli ultimi anni - di una contrazione dei prestiti alle imprese concentrando la concessione del credito alle "imprese migliori". Le piccole e micro imprese con bisogni finanziari elementari e contenuti sono parzialmente escluse dal mercato del credito bancario, in particolare nel Lazio dove i criteri di accesso al credito sono rimasti selettivi e alquanto penalizzanti per le PMI. Sul fronte della domanda di credito il Lazio conserva un dato incrementale della natalità di imprese superiore alla media nazionale, che alimenta progressivamente la concentrazione sulle classi dimensionali minori. Inoltre, la struttura dimensionale delle imprese è focalizzata sulla piccola dimensione e il Lazio presenta una concentrazione di tali imprese superiore della media, accanto ad una presenza in aumento di attività libero professionali e partite IVA.

Il fabbisogno in termini di accesso a risorse finanziarie anche di relativa/modesta entità, che si collega al permanere di una vitalità del sistema produttivo laziale ed esprime anche la volontà delle imprese di investire specialmente nel proprio capitale umano, si è manifestato con tutta evidenza in ogni occasione in cui la Regione ha potuto lanciare misure di sostegno alle varie forme di lavoro "imprenditoriale", per ricomprendere modalità del tutto innovative di organizzazione del lavoro come il coworking, inducendo l'Autorità di Gestione del POR FSE del Lazio a ritenere adeguata ed efficace la creazione di un Fondo per la Microfinanza, di cui al presente Avviso.

Nell'ottica a più ampio raggio della Programmazione Unitaria, il Fondo è incardinato all'interno del Piano Generazioni che, a sua volta, rappresenta uno strumento che la Giunta della Regione Lazio mette in campo come segnale operativo e concreto alla situazione di crisi e di difficoltà lavorative e sociali generale, che colpisce la popolazione dei giovani e non solo. Il Fondo, così diviene uno strumento chiave all'interno di un set di opportunità variegata, complementari e sinergiche tra loro, al fine di sostenere e rafforzare il percorso di una ampia platea di individui verso l'inserimento e l'affermazione in campo non solo lavorativa ma anche sociale e personale.

Considerata la natura dell'intervento, la gestione delle operazioni è demandata alla società *in house* Lazio Innova, in qualità di soggetto Gestore del "Fondo per il microcredito e la microfinanza", con specifico riferimento alla Sezione Speciale FSE. La selezione delle candidature e la gestione del finanziamento è, a sua volta, affidata ad appositi Soggetti erogatori convenzionati con Lazio Innova per tutta la durata dell'iniziativa.

Art. 1 - Riferimenti normativi, obiettivi e dotazione finanziaria

1. Il presente Avviso è disposto in attuazione del POR FSE 2007/2013 – Asse I "Adattabilità – Capitolo A39239 – Esercizio finanziario 2014 – a favore di Sviluppo Lazio S.p.A. (ora Lazio Innova S.p.A.).
2. La dotazione finanziaria del presente avviso è pari ad euro 35.000.000, a valere sulle risorse disponibili del capitolo A39239 - POR FSE 2007-2013. Tali risorse costituiscono una Sezione Speciale del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza (Sezione Speciale FSE), istituito ai sensi dell'art. 1, commi 20-28, della Legge Regionale n. 10 /del

Regione Lazio POR FSE 2007-2013

Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo per il Microcredito e la Microfinanza
(Sezione Speciale FSE)

Asse I "Adattabilità" – Capitolo A39239 – Esercizio finanziario 2014

18 settembre 2006.

3. L'Avviso Pubblico applica il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De Minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 352 del 24 dicembre 2013 (in seguito anche «De Minimis»), che prevede, tra l'altro, che l'importo complessivo degli aiuti De Minimis concessi da uno Stato membro a un'Impresa Unica non possa superare 200.000,00 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari.
4. L'Avviso definisce i soggetti che possono accedere ai finanziamenti agevolati, la forma, la misura e le caratteristiche dei finanziamenti suddetti, le spese ammissibili, le procedure di accesso, di istruttoria e di erogazione, nonché i criteri di valutazione e di priorità per alcune categorie di destinatari.

Art. 2 – Definizioni

1. I termini indicati, al singolare o al plurale, nel corpo del presente Avviso con la lettera maiuscola vanno intesi in riferimento alle definizioni come riportate di seguito in grassetto tra virgolette.
 - a. «**Destinatari**»: le Microimprese, anche Costituende, e i Titolari di Partita IVA.
 - b. «**Microimpresa**»: ai sensi del comma 3, dell'art 2 dell'Allegato1del «Regolamento Generale di Esenzione», rientrano nella categoria delle microimprese le imprese che occupano meno di 10 persone, il cui fatturato annuo e/o il totale di bilancio annuo non supera i 2 milioni di euro.
 - c. «**Microimpresa Costituenda**»: impresa non ancora costituita al momento della presentazione della Domanda e rappresentata in tale sede da un Promotore che si impegna a costituire la stessa, a provvedere all'iscrizione nel registro delle imprese e a comunicarlo al Soggetto Erogatore entro un termine massimo di 30 (trenta giorni) dalla data di comunicazione di concessione del finanziamento.
 - d. «**Titolari di Partita IVA**»: lavoratori autonomi che offrono, dietro corrispettivo e senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti del committente, un servizio o la realizzazione di un bene materiale. L'attività esercitata è rilevante ai fini dell'imposizione fiscale indiretta.
 - e. «**Promotore**»: persona fisica che presenta la Domanda per conto di una Microimpresa Costituenda di cui, dopo la costituzione, dovrà risultare titolare, nel caso di impresa individuale, oppure socio e legale rappresentante, nel caso di società.
 - f. «**Richiedente**»: Destinatario che abbia presentato una Domanda ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso.
 - g. «**Beneficiario**»: Richiedente cui sia stato concesso il finanziamento agevolato ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso.
 - h. «**Regolamento Generale di Esenzione**» o «**RGE**»: Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 187 del 26.06.2014.
 - i. «**Regolamento De Minimis**» o anche solo «**De Minimis**»: Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De Minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 352 del 24 dicembre 2013, che prevede, tra l'altro, che l'importo complessivo degli aiuti De Minimis concessi da uno Stato membro a un'Impresa Unica non possa superare 200.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari, ad eccezione delle imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi, per le quali il massimale sopra indicato è ridotto a 100.000 Euro.

- j. «**Impresa Unica**»: l'insieme di imprese come definito all'art. 2 del Regolamento De Minimis, tra le quali esista almeno una delle relazioni seguenti:
- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
- Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'impresa unica.
- k. «**Avviso**»: il presente Avviso Pubblico.
- l. «**Domicilio Fiscale**»: è quel luogo dal quale la legge fiscale fa discendere la competenza degli uffici tributari (pagamento dei tributi). Può coincidere o meno con la residenza. Ai fini del presente Avviso, per Domicilio Fiscale è da intendersi quello indicato nel "Quadro B" - "attività esercitata e luogo di esercizio" del Modello AA9/10 "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA (imprese individuali e lavoratori autonomi)".
- m. «**Sede Operativa**»: l'unità locale presso la quale si svolge il processo produttivo o di erogazione di servizi dell'impresa richiedente e nella quale sono ubicati gli investimenti o alla quale si riferiscono le spese di funzionamento per le quali è richiesto il finanziamento oggetto del presente Avviso. La destinazione d'uso dell'immobile adibito a Sede Operativa deve essere coerente con lo svolgimento dell'attività di impresa. Nel caso in cui al momento della domanda non disponga di Sede Operativa nel territorio della regione Lazio, il Richiedente si impegna ad aprirne una al massimo entro la firma del contratto di finanziamento e comunque l'erogazione è subordinata alla verifica da parte del Soggetto Erogatore della presenza nel registro delle imprese della Sede Operativa nel territorio regionale.
- n. «**Domanda**»: richiesta di accesso al finanziamento presentata con le modalità indicate dall'art. 8 del presente Avviso, da redigersi in conformità con l'allegato modello B del presente Avviso.
- o. «**Progetto**»: documento (business plan) che illustra, su un orizzonte temporale di almeno 2 anni, l'attività in relazione alla quale si richiede il finanziamento oggetto del presente Avviso, evidenziando in modo organico le capacità tecniche, organizzative e l'esperienza accumulata nel settore d'interesse, nonché le previsioni di fatturato ed i relativi costi di funzionamento e gli investimenti previsti.
- p. «**Compagine societaria**»: i soci in caso di società di persone, il titolare in caso di ditta individuale e Titolare di Partita IVA.
- q. «**Soggetto Erogatore**»: banche o intermediari finanziari vigilati, appositamente convenzionati con Lazio Innova, sulla base di una procedura di adesione ad un accordo predefinito (convenzionamento aperto). L'elenco dei Soggetti Erogatori tempo per tempo convenzionati con Lazio Innova è disponibile sui siti: www.lazioinnova.it/www.lazioeuropa.it;
- r. «**Anomalie**»: difformità/irregolarità indicate nell'allegato B del presente Avviso (Elenco Anomalie) che determinano l'inammissibilità della Domanda ovvero, esclusivamente nei casi previsti, richiedono una valutazione caso per caso.
- s. «**Lavoratore Svantaggiato**»: ai sensi dell'art. 2 del Regolamento UE 651/2014, si intende chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni: a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi; b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24

Regione Lazio POR FSE 2007-2013

Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo per il Microcredito e la Microfinanza
(Sezione Speciale FSE)

Asse I "Adattabilità" – Capitolo A39239 – Esercizio finanziario 2014

anni; c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito; d) aver superato i 50 anni di età; e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico; f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici, se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato; g) appartenere a una minoranza etnica e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.

Art. 3 – Destinatari

1. Destinatari dell'intervento sono:

- Microimprese, in forma di società cooperative, società di persone e ditte individuali, costituite e già operanti, ovvero in fase di avvio di impresa che abbiano o intendano aprire Sede Operativa nella regione Lazio;
- Titolari di Partita IVA, anche non iscritti ad albi professionali, con Domicilio Fiscale nella regione Lazio; che per condizioni soggettive e oggettive si trovino in situazioni di difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito.

2. Soggetti Prioritari:

- soggetti che abbiano età inferiore ai 35 anni non compiuti o superiore ai 50 anni compiuti; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante;
- soggetti che abbiano reddito non superiore alla seconda fascia ISEE deliberata dall'INPS; in caso di società di persone, tale requisito va verificato sul singolo socio illimitatamente responsabile;
- soggetti che abbiano partecipato alle iniziative regionali "torno subito", "in studio" e "coworking"; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante;
- i Lavoratori Svantaggiati, definiti dall'articolo 2 del Regolamento UE 651/2014; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante.

Art. 4 - Casi di esclusione

1. Sono esclusi dal presente Avviso:

- a) le società di capitali;
- b) i Destinatari che negli ultimi cinque anni presentano Anomalie; in caso di Anomalie che prevedono la valutazione "caso per caso", i soggetti sono ammissibili con riserva; in caso di società di persone, tale requisito va verificato sul singolo socio illimitatamente responsabile e sui legali rappresentanti;
- c) i Destinatari che abbiano ricevuto, come Impresa Unica, nel triennio precedente, altro contributo comunitario, nazionale o regionale in regime di De Minimis che cumulato con quello richiesto, superi la soglia massima prevista da tale regime (Euro 200.000).

Art. 5 - Risorse Finanziarie

1. Le risorse finanziarie disponibili per gli interventi di cui al presente Avviso ammontano a Euro 35.000.000,00, a valere sul POR FSE 2007-2013 della Regione Lazio, cap. A39239. Tali risorse costituiscono una Sezione Speciale del Fondo per il microcredito e la microfinanza (Sezione Speciale FSE).
2. Al fine di garantire piena attuazione alle priorità assegnate alla Sezione Speciale FSE del Fondo, per ciò che attiene i Soggetti Prioritari di cui al comma 2 dell'articolo 3, la Sezione Speciale FSE del il Fondo - al suo interno - prevede la costituzione di specifiche riserve

Regione Lazio POR FSE 2007-2013

Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo per il Microcredito e la Microfinanza (Sezione Speciale FSE)

Asse I "Adattabilità" – Capitolo A39239 – Esercizio finanziario 2014

finanziarie, ciascuna dell'ammontare pari a Euro 5.000.000,00, per un totale di Euro 20.000.000,00. Tali riserve si intendono operative a far data dalla pubblicazione del presente avviso fino al 31 agosto 2016. Successivamente, le risorse residue sono assegnate indistintamente e in funzione del solo esito dell'istruttoria fino al completo utilizzo delle stesse. Pertanto, le risorse a disposizione delle domande presentate da Richiedenti che non rientrano nelle categorie di Soggetti Prioritari sono inizialmente pari ad Euro 15.000.000,00. Eventuali richieste eccedenti tale importo sono accolte e deliberate dai Soggetti Erogatori, ma possono essere presentate al Nucleo Regionale, per il completamento del procedimento di concessione, solo successivamente alla data del 31 agosto 2016, in ordine di data di presentazione della domanda, comunque fino a concorrenza delle risorse complessivamente disponibili.

3. Lazio Innova pubblica mensilmente sul sito www.lazioinnova.it puntuali informazioni sullo stato di utilizzo delle risorse.

Art. 6 - Settori economici di riferimento

1. Possono accedere al fondo i soggetti sopra indicati operanti in tutti i settori economici, ad eccezione dei settori esclusi ai sensi del regolamento (UE) 1407/2013:
 - a. aiuti concessi a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000;
 - b. produzione primaria dei prodotti agricoli;
 - c. trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
 - i. qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate,
 - ii. qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

Art. 7 - Modalità di intervento

1. Le risorse della Sezione Speciale FSE sono utilizzate per erogare finanziamenti ai beneficiari, senza il coinvolgimento del capitale bancario, né di altri co-finanziatori.
2. I finanziamenti sono erogati da uno o più soggetti terzi, banche o intermediari finanziari vigilati, (Soggetti Erogatori) appositamente convenzionati con Lazio Innova, sulla base di una procedura di adesione ad un accordo predefinito (convenzionamento aperto).

Art. 8 - Caratteristiche del finanziamento

1. Il finanziamento copre il 100% delle spese ammissibili del progetto, nel rispetto dei massimali previsti.
2. I finanziamenti hanno la forma tecnica di mutui chirografari, sono configurabili quale aiuto "De Minimis" ai sensi del Regolamento CE n. 1407/2013, devono rispettare tutte le condizioni previste dalla normativa vigente e si caratterizzano come di seguito indicato:
 - importo minimo: 5.000,00 euro;
 - importo massimo: 25.000,00 euro;
 - periodo di rimborso del prestito: fino a 84 mesi, incluso l'eventuale preammortamento;
 - preammortamento: massimo 12 mesi;
 - tasso: fisso, predefinito nella misura dell'1% (unoperceto) annuo;
 - rimborso: in rate costanti mensili posticipate;

Costi per il beneficiario:

- spese di istruttoria: zero;
- commissioni di erogazione o incasso: zero;
- penale di estinzione anticipata: zero.

Regione Lazio POR FSE 2007-2013

Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo per il Microcredito e la Microfinanza
(Sezione Speciale FSE)

Asse I "Adattabilità" – Capitolo A39239 – Esercizio finanziario 2014

3. Non possono essere richieste, a sostegno del finanziamento, garanzie reali, patrimoniali, finanziarie, né personali.
4. In caso di ritardato pagamento, si applica al beneficiario un interesse di mora pari al 2% (due per cento) in ragione d'anno.

Art. 9 – Tipologie di spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese connesse all'attività, indicate nel business plan e sostenute nel periodo di realizzazione del progetto, conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle di seguito indicate, nei limiti eventualmente evidenziati:
 - spese di costituzione, per le imprese non ancora costituite alla data di presentazione della domanda;
 - canoni di locazione (massimo 6 mesi);
 - consulenze, nel limite del 20% del totale delle spese ritenute ammissibili; nell'ambito di tale massimale, sono ammesse le spese sostenute dal beneficiario per l'ottenimento di servizi di accompagnamento, anche resi al fine della presentazione della domanda (es.: assistenza alla predisposizione del business plan): tali spese saranno riconosciute nella misura del 2,5% del totale delle spese ritenute ammissibili e comunque per un importo non superiore a 300,00 euro;
 - retribuzione dipendenti e soci lavoratori, entro il limite massimo di sei mesi e comunque entro il limite massimo del 50% delle spese ammissibili;
 - corsi di formazione;
 - opere murarie ed assimilate comprese quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile per la ristrutturazione dei locali, nel limite del 50% del totale delle spese ammesse;
 - acquisto brevetti, realizzazione di sistema di qualità, certificazione di qualità, ricerca e sviluppo, realizzazione sito WEB;
 - acquisto di arredi, impianti, macchinari e attrezzature, nuovi di fabbrica o usati, solo se certificati dal rivenditore autorizzato;
 - acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
 - investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, dell'ambiente e del consumatore e, tra questi, investimenti specifici volti alla riduzione dell'impatto ambientale, allo smaltimento o riciclaggio dei rifiuti e alla riduzione dei consumi energetici o idrici.
2. Le spese ammissibili, in sede di istruttoria, sono classificate nelle seguenti macrocategorie:
 - a. Spese di costituzione;
 - b. Spese di funzionamento;
 - c. Investimenti;
 - d. Costo del personale.
3. Il periodo di realizzazione del progetto è pari ad un massimo di 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento.
4. Nell'arco del periodo di realizzazione del progetto, il Soggetto Erogatore può consentire una rimodulazione delle spese ammesse all'interno di ogni macrocategoria indicata al comma 2 e, entro un massimo del 20% del totale delle spese ammissibili, fra una macrocategoria e l'altra, fermi restando i massimali eventualmente previsti per le singole voci di spesa.
5. Non sono ammissibili le spese relative a:
 - imposta sul valore aggiunto;
 - imposte e tasse;

Regione Lazio POR FSE 2007-2013

Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo per il Microcredito e la Microfinanza
(Sezione Speciale FSE)

Asse I "Adattabilità" – Capitolo A39239 – Esercizio finanziario 2014

- pagamento di spese già fatturate al momento della presentazione della domanda, ad eccezione delle spese sostenute per l'ottenimento di servizi di accompagnamento, anche resi al fine della presentazione della domanda;
- consolidamento debiti bancari;
- interessi passivi;
- acquisto di beni di rappresentanza o ad uso promiscuo, quali ad esempio computer portatili e mezzi di trasporto;
- costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione (art. 1, comma 1, Regolamento De Minimis);
- acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano tale trasporto per conto terzi (art. 3, comma 2, Regolamento De Minimis).

Art. 10 - Criteri di selezione

1. Le candidature sono selezionate da parte del Soggetto Erogatore sulla base dei seguenti criteri:
 - qualità del progetto (con riferimento al business plan presentato);
 - coerenza del progetto rispetto alle priorità indicate nel Programma Operativo FSE 2007/2013 della Regione Lazio, in particolare in relazione all'innalzamento dei livelli occupazionali e alla crescita della produttività, rafforzando al tempo stesso la coesione sociale;
 - capacità economico-finanziaria del progetto (capacità del progetto di produrre flussi di cassa sufficienti a rimborsare il finanziamento).
2. Viene inoltre rilevato il livello di innovatività del progetto.

Art. 11 – Modalità di presentazione della domanda

1. I Destinatari possono presentare domanda al Soggetto Erogatore scelto fra quelli indicati nell'elenco disponibile sui siti www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it. A tal fine contattano il Soggetto Erogatore telefonicamente o a mezzo e-mail, secondo le indicazioni del Soggetto Erogatore prescelto dal destinatario, al fine di fornire le informazioni richieste nel Formulario, allegato sub A all'Avviso.
2. È possibile contattare i Soggetti Erogatori a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURL e fino al 14 ottobre 2016, salvo proroghe, o, se precedente, fino alla data di esaurimento delle risorse disponibili, tempestivamente comunicata sui siti sopra indicati.
3. Verificato il possesso dei requisiti formali di ammissibilità sulla base delle informazioni previste nel Formulario, il Soggetto Erogatore fissa un appuntamento con il Richiedente, indicando la documentazione che deve consegnare.
4. In sede di incontro, il Richiedente consegna al Soggetto Erogatore la domanda, redatta in conformità con lo schema B dell'Avviso, bollata, sottoscritta in originale e corredata del documento di identità, la dichiarazione "De Minimis", redatta in conformità con lo schema in allegato C dell'Avviso, sottoscritta in originale e corredata del documento di identità, e tutta la documentazione richiesta dal Soggetto Erogatore. Tutte le successive comunicazioni formali sono effettuate a mezzo PEC, all'indirizzo indicato dal Richiedente nella domanda, o fornito entro i successivi 5 giorni.
5. Non sono ammissibili le domande presentate in modo difforme, prive di firma o firmate da soggetto per il quale non è provato il potere di impegnare legalmente il Richiedente, o diverso dal Promotore in caso di Microimpresa Costituenda, riportanti erronea o parziale presentazione dei dati richiesti, presentate prima od oltre i termini previsti dal presente Avviso o che presentino correzioni non espressamente confermate e sottoscritte.
6. Ogni altro caso di difformità sostanziale inerente la domanda costituisce motivo di esclusione.

Regione Lazio POR FSE 2007-2013

Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo per il Microcredito e la Microfinanza
(Sezione Speciale FSE)

Asse I "Adattabilità" – Capitolo A39239 – Esercizio finanziario 2014

7. Fermi restando i requisiti di ammissibilità, presentando la domanda, i Richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.
8. Con la presentazione delle domande non si costituisce alcun obbligo di finanziamento in capo alla Regione Lazio, a Lazio Innova e al Soggetto Erogatore.
9. Il Richiedente, pena la decadenza, assume l'impegno di comunicare tempestivamente al Soggetto Erogatore gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la concessione del finanziamento di cui all'art. 11 dell'Avviso, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Art. 12 - Procedura di verifica, valutazione e delibera delle domande

1. Successivamente all'incontro di cui ai commi 3 e 4 dell'articolo 11, il Soggetto Erogatore procede all'istruttoria della domanda.
2. Il Soggetto Erogatore verifica il possesso dei requisiti, inclusa la non bancabilità del Beneficiario, in relazione alla possibilità di ottenere credito ordinario, ed effettua la valutazione di merito sulla base dei criteri di cui all'articolo 10. Il Soggetto Erogatore effettua le opportune verifiche e valutazioni sull'intera Compagine Societaria, inclusi i futuri soci in caso di Microimpresa Costituenda, richiedendo a tal fine le necessarie autorizzazioni.
3. Qualora ne ravvisi la necessità a seguito delle verifiche e valutazioni effettuate, il Soggetto Erogatore può concordare con il Richiedente una rimodulazione del finanziamento richiesto, al fine di renderlo coerente con le capacità di rimborso.
4. Settimanalmente i Soggetti Erogatori trasmettono a Lazio Innova le schede istruttorie con proposta di delibera, relative alle domande sottoposte ad istruttoria, nonché gli elenchi degli eventuali contatti per i quali si è ritenuto non sussistessero le condizioni minime per la presentazione della domanda, con evidenza delle motivazioni.
5. Lazio Innova, previa verifica di conformità delle schede istruttorie ricevute dai Soggetti Erogatori, trasmette le schede istruttorie al Nucleo Regionale appositamente istituito presso la Regione, che si riunisce settimanalmente; dopo il recepimento da parte della Direzione regionale competente con apposita determinazione dirigenziale delle delibere del Nucleo Regionale, Lazio Innova comunica l'esito al Soggetto Erogatore. In caso di Microimpresa Costituenda, la delibera è condizionata alla costituzione ed all'iscrizione nel registro delle imprese.
6. In caso di delibera negativa Lazio Innova provvede ad esperire le procedure di cui all'art. 10 bis della legge 241/90.
7. Lazio Innova, inoltre, trasmette per opportuna informazione al Nucleo Regionale di cui al comma precedente gli elenchi degli eventuali contatti per i quali si è ritenuto non sussistessero le condizioni minime per la presentazione della domanda, con evidenza delle motivazioni.
8. In ogni caso non possono essere approvate richieste di finanziamento per le quali vengano prodotti documenti, dichiarazioni e/o certificazioni che risultino in tutto o in parte non veritieri, incompleti o inesatti.

Art. 13 – Concessione dei finanziamenti e modalità di erogazione

1. Il Soggetto Erogatore informa a mezzo e-mail il Destinatario della pubblicazione sul BURL dell'esito della determinazione regionale e, in caso di delibera positiva, provvede a sottoscrivere il contratto di Finanziamento e ad effettuare la relativa erogazione, che avviene di norma entro 30 giorni dalla data del provvedimento di concessione dell'agevolazione ovvero, in caso di imprese costituende, dalla data di comunicazione dell'iscrizione al registro delle imprese.

Regione Lazio POR FSE 2007-2013

Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo per il Microcredito e la Microfinanza
(Sezione Speciale FSE)

Asse I "Adattabilità" – Capitolo A39239 – Esercizio finanziario 2014

2. L'erogazione avviene con pagamento diretto delle spese ritenute ammissibili; a tal fine il finanziamento è erogato su un apposito conto corrente vincolato infruttifero intestato al beneficiario; l'80% dell'importo è bloccato sul conto mentre il restante 20% può essere utilizzato per esigenze di liquidità, fermo l'obbligo di rendicontazione delle spese effettuate. Il conto infruttifero non può avere convenzione assegni e carte di credito, fatta esclusione delle carte prepagate nel limite della liquidità disponibile. La domiciliazione delle utenze è consentita limitatamente al periodo di realizzazione del progetto (massimo 12 mesi), con esclusivo riferimento alle utenze relative ai locali della Sede Operativa del Beneficiario. Il Beneficiario deve provvedere alla copertura dell'IVA delle fatture presentate per il pagamento, in quanto l'IVA non rientra fra le spese ammissibili.
3. Sulla documentazione di spesa presentata per l'erogazione deve essere indicato il Codice di progetto ed evidenziato che la spesa è stata sostenuta nell'ambito del progetto realizzato con il contributo POR FSE 2007-2013.
4. Il Soggetto Erogatore provvede ad emettere gli avvisi di pagamento e ad incassare le rate di rimborso del finanziamento erogato.

Art.14 - Casi di decadenza e revoca del finanziamento

1. Il finanziamento concesso è soggetto a revoca, con conseguente decadenza del beneficio del termine e obbligo di restituzione del finanziamento eventualmente già erogato, per la parte non ancora rimborsata, oltre agli interessi di mora eventualmente dovuti, qualora nel periodo di durata del finanziamento si verificano i seguenti casi:
 - d. finanziamento concesso sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte o reticenti;
 - e. venir meno dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità all'agevolazione, ad eccezione del caso in cui l'impresa perda i requisiti di microimpresa per effetto di crescita interna;
 - f. inadempimento del Beneficiario, rispetto agli obblighi previsti nell'Avviso, nella domanda e in tutta la documentazione prodotta;
 - g. raggiungimento e/o superamento della soglia di 180 giorni di scadenza relativamente al rimborso della rata del finanziamento, con conseguente passaggio a sofferenza del credito ad esso collegato;
 - h. destinazione dell'intervento a finalità diverse rispetto a quelle contemplate dal Progetto ammesso a finanziamento;
 - i. cessione, alienazione o distrazione dei beni acquistati con il finanziamento prima che sia decorso il termine di 5 anni dal loro acquisto (ove applicabile);
 - j. realizzazione del Progetto in un luogo diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione che non rientri nel territorio della Regione Lazio;
 - k. cessazione di attività del Beneficiario;
 - l. fallimento, liquidazione coatta amministrativa o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale (ove applicabile);
 - m. modifiche della Compagine Societaria, salvo casi di forza maggiore.
2. Il Beneficiario può rinunciare al finanziamento inviando una comunicazione al Soggetto Erogatore e, per conoscenza, a Lazio Innova, debitamente sottoscritta e corredata di fotocopia di documento d'identità. La rinuncia determina la decadenza del beneficio del termine e l'obbligo di restituzione del finanziamento eventualmente già erogato, per la parte non ancora rimborsata.
3. Al verificarsi di una o più cause di decadenza, revoca o rinuncia, Lazio Innova, esperite ove previsto le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, sottopone la proposta alla Direzione regionale competente in materia di FSE per l'assunzione del provvedimento definitivo.
4. Gli importi indicati nel provvedimento definitivo devono essere pagati entro 60 giorni dalla comunicazione del provvedimento, decorsi i quali si applica un interesse di mora, nella misura del 2% (due per cento).

Regione Lazio POR FSE 2007-2013

Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo per il Microcredito e la Microfinanza (Sezione Speciale FSE)

Asse I "Adattabilità" – Capitolo A39239 – Esercizio finanziario 2014

5. Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, il Soggetto Erogatore, Lazio Innova e la Regione Lazio possono esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Art.15 – Diritto di accesso, informativa ai sensi della legge 241/90, Trasparenza e trattamento dei dati personali

1. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato mediante richiesta motivata rivolgendosi a Lazio Innova all'indirizzo PEC lazioinnova@pec.lazioinnova.it.
2. Il responsabile del procedimento è il Direttore Generale di Lazio Innova.
3. La durata del procedimento non può superare i termini previsti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 123/98.
4. I Richiedenti, nel presentare richiesta accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) e dell'importo dell'agevolazione concessa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.
5. La Regione Lazio è comunque autorizzata a pubblicare, insieme ai dati di cui al comma 4, la descrizione sintetica appositamente richiesta al Richiedente nel modulo di Domanda.
6. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. i dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Il titolare del trattamento è Lazio Innova. I dati identificativi del/dei responsabile/i del trattamento, designato/i ai sensi dell'art. 29 del Dlgs n. 196/2003 e s.m.i., sono riportati in un elenco costantemente aggiornato presso la sede legale di Lazio Innova di Via Marco Aurelio 26/a in Roma.

Art.16 - Verifiche e controlli

1. E' facoltà del Soggetto Erogatore, di Lazio Innova e della Regione Lazio, per tutta la durata del finanziamento, effettuare, direttamente o indirettamente, verifiche tecniche, amministrative e finanziarie presso la sede legale e/o operativa del Beneficiario, per accertare la reale rispondenza tra quanto dichiarato e quanto realizzato.

Art. 17 - Conservazione documenti

1. Per il presente Avviso i soggetti beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di tre anni, a decorrere dalla data di chiusura del POR FSE Lazio 2007-2013.
2. Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

Art. 18 - Condizioni di tutela della privacy

1. Tutti i dati personali forniti all'Amministrazione nell'ambito della presente procedura sono trattati nel rispetto della D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..

Art. 19 - Foro competente

1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

Regione Lazio POR FSE 2007-2013

Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo per il Microcredito e la Microfinanza
(Sezione Speciale FSE)

Asse I "Adattabilità" – Capitolo A39239 – Esercizio finanziario 2014

ALLEGATI:

ALLEGATO A – FORMULARIO

ALLEGATO B – DOMANDA

ALLEGATO C – DICHIARAZIONE "DE MINIMIS"

ALLEGATO D – ELENCO ANOMALIE

ALLEGATO E – INFORMATIVA PRIVACY

ALLEGATO A – FORMULARIO

FORMULARIO

per la partecipazione all'Avviso Pubblico

Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza Sezione Speciale FSE

VERIFICA PRIMI REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**TIPOLOGIA RICHIEDENTE**

- A quale di queste categorie appartiene?
 - impresa già costituita (passare alla sezione a)
 - promotore per impresa da costituire (passare alla sezione b)
 - titolare di partita IVA (passare alla sezione c)

NEL CASO IN CUI IL RICHIEDENTE POSSA RISPONDERE POSITIVAMENTE ALLE DOMANDE SOPRA INDICATE, L'OPERATORE FISSERA' L'INCONTRO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

sezione a - IMPRESA GIA' COSTITUITA**TIPOLOGIA IMPRESA**

- Quale forma giuridica ha la sua impresa?

ditta individuale

oppure

società cooperativa

oppure

società di persone

LOCALIZZAZIONE

- La sua impresa

ha sede operativa nel territorio della regione Lazio

oppure

intende aprire sede operativa nel territorio della regione Lazio

sezione b – PROMOTORE PER IMPRESA DA COSTITUIRE**LOCALIZZAZIONE**

- L'impresa che intende costituire

avrà sede operativa nel territorio della regione Lazio

ALLEGATO A – FORMULARIO

sezione C – TITOLARE DI PARTITA IVA

LOCALIZZAZIONE

- Il suo domicilio fiscale è
- nella regione Lazio

ALLEGATO B – DOMANDA

MARCA DA BOLLO DA 16,00 EURO

DOMANDA

per la partecipazione all'Avviso Pubblico
Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza Sezione Speciale FSE

TIPOLOGIA RICHIEDENTE: IMPRESA GIA' COSTITUITA

Il/La sottoscritto/a

Nome
Cognome
Data di nascita
Codice fiscale
Tipologia Documento di Identità
Rilasciato da
Numero
Data di rilascio
Data di scadenza
Numero di telefono
Indirizzo e-mail (nominativo)

in qualità di legale rappresentante della Microimpresa

Ragione Sociale
Forma giuridica
Data di costituzione
Partita IVA
CUI
Codice Fiscale
Indirizzo e-mail
Indirizzo PEC

con sede legale in

Indirizzo	n. civico	CAP
Comune	Prov. (sigla)	Paese
Telefono	e-mail	

e sede operativa (se diversa dalla sede legale) in

Indirizzo	n. civico	CAP
Comune	Prov. (sigla)	
Telefono	Fax	

Codice ATECO 2007	Numero:
Descrizione	

Dati dimensionali (anno) – (indicare l'anno di riferimento dell'ultimo bilancio approvato)

Dipendenti	
------------	--

ALLEGATO B – DOMANDA

riduzione consumi, smaltimento/riciclaggio rifiuti, ...	
Altri costi	
TOTALE (<i>Progetto da coprire con il finanziamento</i>)	

a tal fine

DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'Avviso in oggetto;
- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria realizzata ai sensi dell'Avviso ed all'approvazione, mediante Determinazione, da parte della competente Direzione Regionale.

PRESTA

il consenso al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui all'Allegato E all'Avviso, ivi compresa la comunicazione ai soggetti di cui al punto D dell'informativa e per le finalità in essa indicate.

SI IMPEGNA A

- consentire controlli ed accertamenti ritenuti più opportuni in ordine ai dati dichiarati, con le modalità indicate nell'Avviso in oggetto;
- comunicare tempestivamente, con le modalità previste nell'Avviso in oggetto, ogni variazione dei dati contenuti nei documenti allegati e nelle dichiarazioni fornite;
- rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso in oggetto;
- ad aprire Sede Operativa nel Lazio al massimo entro la firma del contratto di finanziamento, nel caso in cui non ne disponga al momento della presentazione della domanda.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76

- di possedere i requisiti di ammissibilità previsti nell'Avviso in oggetto
- di possedere i seguenti requisiti di priorità¹ previsti nell'Avviso in oggetto
 - o essere stato beneficiario di una delle seguenti iniziative regionali:
 - "torno subito"
 - "in studio"
 - Co-working"
 - o avere una età
 - inferiore 35 anni
 - superiore a 50 anni
 - o rientrare nella definizione di "Lavoratore svantaggiato" di cui all'art. 2 del Reg. UE 651/2014, in quanto

¹ Il requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante.

ALLEGATO B – DOMANDA

_____ ² (indicare
 in quale categoria si ricade fra quelle indicate nella nota a piè di pagina)
 avere un reddito ISEE inferiore alle soglie definite dall'INPS e pari a Euro
 ____.____,00

- di non presentare a proprio carico Anomalie³, con riferimento agli ultimi cinque anni
 di presentare a proprio carico la/e seguente/i Anomalia/e⁴

_____ fra quelle per cui l'Avviso
 prevede la valutazione "caso per caso".

Inoltre, nel caso in cui l'impresa abbia forma giuridica di cooperativa o società di persone,

DICHIARA

che i soci illimitatamente responsabili di seguito indicati hanno reddito ISEE inferiore alle soglie definite dall'INPS e pari a

- nominativo _____ Euro _____.____,00
- nominativo _____ Euro _____.____,00
-

Luogo e data _____

il Dichiarante

² «Lavoratore svantaggiato» è chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni:

- a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
- c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
- d) aver superato i 50 anni di età;
- e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
- f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici, se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
- g) appartenere a una minoranza etnica e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.

³ Elenco delle Anomalie in allegato D all'Avviso; si fa presente che in caso di società di persone tale requisito andrà verificato in sede di istruttoria anche in capo ad ogni singolo socio illimitatamente responsabile.

⁴ Si veda nota precedente.

ALLEGATO B – DOMANDA

MARCA DA BOLLO DA 16,00 EURO

DOMANDA

per la partecipazione all'Avviso Pubblico
Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza Sezione Speciale FSE

TIPOLOGIA RICHIEDENTE: IMPRESA NON COSTITUITA
(PROMOTORE)

Il/La sottoscritto/a

Nome
Cognome
Data di nascita
Codice fiscale
Tipologia Documento di Identità
Rilasciato da
Numero
Data di rilascio
Data di scadenza
Numero di telefono
Indirizzo e-mail (nominativo)
Indirizzo PEC

in qualità di PROMOTORE della:

Denominazione / Ragione Sociale della Microimpresa Costituenda
Forma giuridica della Microimpresa Costituenda

di cui sarà

- Titolare (in caso di ditta individuale)
 Socio e Legale rappresentante (in caso di società di persone)

che avrà sede legale in

Indirizzo	n. civico	CAP
Comune	Prov. (sigla)	Paese

e sede operativa (se diversa dalla sede legale) in

Indirizzo	n. civico	CAP
Comune	Prov.(sigla)	

ed avrà la compagine societaria⁵ di seguito indicata (se in forma societaria)

Nome e Cognome dei Soci ⁶ ovvero Ragione Sociale dei Soci	Codice Fiscale	Limitamente o	% di Parteci-
---	----------------	------------------	------------------

⁵ Variazioni nella compagine societaria indicata sono causa di revoca ai sensi dell'Avviso.

⁶ Il Soggetto Erogatore effettuerà le opportune verifiche e valutazioni anche sui futuri soci.

ALLEGATO B – DOMANDA

Acquisto arredi, impianti, macchinari e attrezzature	
Acquisto software per esigenze produttive/gestionali	
Investimenti per rispetto norme di sicurezza, riduzione impatto ambientale, riduzione consumi, smaltimento/riciclaggio rifiuti, ...	
Altri costi	
TOTALE (<i>Progetto da coprire con il finanziamento</i>)	

a tal fine

DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'Avviso in oggetto;
- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria realizzata ai sensi dell'Avviso ed all'approvazione, mediante Determinazione, da parte della competente Direzione Regionale.

PRESTA

il consenso al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui all'Allegato E all'Avviso, ivi compresa la comunicazione ai soggetti di cui al punto D dell'informativa e per le finalità in essa indicate.

SI IMPEGNA A

- costituire la Microimpresa sopra indicata, nei termini previsti nell'Avviso in oggetto;
- consentire controlli ed accertamenti ritenuti più opportuni in ordine ai dati dichiarati, con le modalità indicate nell'Avviso in oggetto;
- comunicare tempestivamente, con le modalità previste nell'Avviso in oggetto, ogni variazione dei dati contenuti nei documenti allegati e nelle dichiarazioni fornite;
- rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso in oggetto;
- ad aprire Sede Operativa nel Lazio al massimo entro la firma del contratto di finanziamento.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76

- di possedere i requisiti di ammissibilità previsti nell'Avviso in oggetto
- di possedere i seguenti requisiti di priorità previsti nell'Avviso in oggetto
 - essere stato beneficiario di una delle seguenti iniziative regionali:
 - "torno subito"
 - "in studio"
 - Co-working"
 - avere una età
 - inferiore 35 anni
 - superiore a 50 anni

ALLEGATO B – DOMANDA

- rientrare nella definizione di “Lavoratore svantaggiato” di cui all’art. 2 del Reg. UE 651/2014, _____ in _____ quanto⁷
- avere un reddito ISEE inferiore alle soglie definite dall’INPS e pari a Euro _____,00

- di non presentare a proprio carico Anomalie⁸, con riferimento agli ultimi cinque anni
- di presentare a proprio carico la/e seguente/i Anomalia/e⁹

_____ fra quelle per cui l’Avviso prevede la valutazione “caso per caso”.

inoltre, nel caso in cui la Microimpresa Costituenda avrà forma giuridica di cooperativa o società di persone,

DICHIARA

che i futuri soci illimitatamente responsabili di seguito indicati hanno reddito ISEE inferiore alle soglie definite dall’INPS e pari a

- nominativo _____ Euro _____,00
- nominativo _____ Euro _____,00
-

Luogo e data _____

il Dichiarante

⁷ «lavoratore svantaggiato»: chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni:

- a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- b) avere un’età compresa tra i 15 e i 24 anni;
- c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
- d) aver superato i 50 anni di età;
- e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
- f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici, se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
- g) appartenere a una minoranza etnica e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un’occupazione stabile.

⁸ Elenco delle Anomalie in allegato D all’Avviso; si fa presente che in caso di società di persone tale requisito andrà verificato in sede di istruttoria anche in capo ad ogni singolo socio illimitatamente responsabile;

⁹ Si veda nota precedente.

MARCA DA BOLLO DA 16,00 EURO

ALLEGATO B – DOMANDA

DOMANDA

per la partecipazione all'Avviso Pubblico
Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza Sezione Speciale FSE

TIPOLOGIA RICHIEDENTE: TITOLARE DI PARTITA IVA

Il/La sottoscritto/a

Nome
Cognome
Data di nascita
Codice fiscale
PARTITA IVA N.
Tipologia Documento di Identità
Rilasciato da
Numero
Data di rilascio
Data di scadenza
Numero di telefono
Indirizzo e-mail (nominativo)
Indirizzo PEC

Con domicilio fiscale in

Indirizzo	n. civico	CAP
Comune	Prov. (sigla)	Paese

Iscritto all'Albo Professionale (NON OBBLIGATORIO)

al numero

CHIEDE

di accedere all'agevolazione prevista nell'Avviso in oggetto in forma di finanziamento agevolato di importo pari a Euro __. __,00 (_____ Euro) a valere sul Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza – Sezione Speciale FSE, per la realizzazione del Progetto di seguito descritto:

Descrizione del Progetto

ALLEGATO B – DOMANDA

Referente del Progetto (se diverso dal Promotore)

Nome
Cognome
Numero di telefono
Indirizzo e-mail (nominativo)

Spese da coprire con il finanziamento (indicazioni di massima)	importo
Canoni di locazione (max 6 mesi)	
Consulenze (max 20% del totale spese ammissibili)	
- di cui spese per servizi di accompagnamento (max 2,5% del totale spese ammissibili e comunque max 300 €)	
Corsi di formazione	
Opere murarie e ristrutturazione locali (max 50% del totale spese ammissibili)	
Acquisto brevetti/sistema qualità/realizzazione sito web/...	
Acquisto arredi, impianti, macchinari e attrezzature	
Acquisto software per esigenze produttive/gestionali	
Investimenti per rispetto norme di sicurezza, riduzione impatto ambientale, riduzione consumi, smaltimento/riciclaggio rifiuti, ...	
Altri costi	
TOTALE (Progetto da coprire con il finanziamento)	

a tal fine

DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'Avviso in oggetto;
- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria realizzata ai sensi dell'Avviso ed all'approvazione, mediante Determinazione, da parte della competente Direzione Regionale.

PRESTA

il consenso al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui all'Allegato E all'Avviso, ivi compresa la comunicazione ai soggetti di cui al punto D dell'informativa e per le finalità in essa indicate.

SI IMPEGNA A

- consentire controlli ed accertamenti ritenuti più opportuni in ordine ai dati dichiarati, con le modalità indicate nell'Avviso in oggetto;
- comunicare tempestivamente, con le modalità previste nell'Avviso in oggetto, ogni variazione dei dati contenuti nei documenti allegati e nelle dichiarazioni fornite;

ALLEGATO B – DOMANDA

- rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso in oggetto.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76

- di possedere i requisiti di ammissibilità previsti nell'Avviso in oggetto
- di possedere i seguenti requisiti di priorità previsti nell'Avviso in oggetto
- essere stato beneficiario di una delle seguenti iniziative regionali:
 - "torno subito"
 - "in studio"
 - Co-working"
 - avere una età
 - inferiore 35 anni
 - superiore a 50 anni
 - rientrare nella definizione di "Lavoratore svantaggiato" di cui all'art. 2 del Reg. UE 651/2014, _____ in _____ quanto¹⁰
 - avere un reddito ISEE inferiore alle soglie definite dall'INPS e pari a Euro _____,00 (_____ Euro)
- di non presentare a proprio carico Anomalie¹¹, con riferimento agli ultimi cinque anni
- di presentare a proprio carico la/e seguente/i Anomalia/e¹²

_____ fra quelle per cui l'Avviso prevede la valutazione "caso per caso".

Luogo e data _____

il Dichiarante

¹⁰ «lavoratore svantaggiato»: chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni:

- a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
- c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
- d) aver superato i 50 anni di età;
- e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
- f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici, se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
- g) appartenere a una minoranza etnica e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.

¹¹ Elenco delle Anomalie in allegato D all'Avviso.

¹² Si veda nota precedente.

ALLEGATO C – DICHIARAZIONE DE MINIMIS

**PARTE PRIMA: Dichiarazione per la concessione di aiuti in “de minimis”
RESA DAL SOGGETTO BENEFICIARIO**

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____
Via _____ n° _____ Comune _____ CAP _____
Provincia _____
In qualità di Legale Rappresentante/Titolare della _____
Forma Giuridica _____
con sede legale in: _____
Via _____ n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____
Telefono _____ e-mail _____
Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. _____
C.F. _____ P.IVA _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “*de minimis*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 352 del 24 dicembre 2013

Sez. A – Natura dell'impresa - Informazioni ai fini della definizione di Impresa Unica*Istruzioni:*

- nel caso in cui si dichiari quanto indicato nel punto A.1.a) non va compilata la sezione A.2)
- nel caso in cui si dichiari quanto indicato nel punto A.1.b) non va compilata la sezione A.3)
- nel caso in cui si dichiari sia quanto indicato nel punto A.1.a) sia quanto indicato nel punto A.1.b) non si applica la PARTE SECONDA del presente Documento.

A.1 Assenza di relazioni che generano Impresa Unica**A.1.a) assenza di relazioni di controllo**

ALLEGATO C – DICHIARAZIONE DE MINIMIS

- che la _____, di cui il dichiarante è Legale Rappresentante/Titolare, non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese.

A.1.b) assenza di altre relazioni che creano Impresa Unica

- che la _____, di cui il dichiarante è Legale Rappresentante/Titolare, non ha con altre imprese alcun legame di fra quelli di seguito indicati:
- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
 - le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'impresa unica.

A.2 Relazioni di controllo (controllanti e controllate)

- che la _____, di cui il dichiarante è Legale Rappresentante/Titolare, controlla, anche indirettamente, le seguenti imprese [per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione allegata], che pertanto rientrano nell'Impresa Unica:

Impresa (Denominazione/Ragione Sociale) _____ Forma Giuridica _____ con sede legale in: _____ Via _____ n° _____ Comune _____ CAP _____ Provincia _____ Telefono _____ e-mail _____ Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. _____ C.F. _____ P.IVA _____

(replicare per ogni impresa, se necessario)

- che la _____, di cui il dichiarante è Legale Rappresentante/Titolare, è controllata, anche indirettamente, dalle seguenti imprese [per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione allegata], che pertanto rientrano nell'Impresa Unica:

Impresa (Denominazione/Ragione Sociale) _____ Forma Giuridica _____ con sede legale in: _____

ALLEGATO C – DICHIARAZIONE DE MINIMIS

Via _____ n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____
Telefono _____ e-mail _____
Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. _____
C.F. _____ P.IVA _____

(replicare per ogni impresa, se necessario)

A.3 – Altre relazioni che determina l’inclusione nell’Impresa Unica

- che fra la _____, di cui il dichiarante è Legale Rappresentante/Titolare, intercorre una delle relazioni indicate al precedente punto A.1, con le seguenti imprese, che pertanto rientrano nell’Impresa Unica:

<u>RELAZIONE INTERCORRENTE:</u>

Impresa (Denominazione/Ragione Sociale) _____
Forma Giuridica _____
con sede legale in: _____
Via _____ n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____
Telefono _____ e-mail _____
Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. _____
C.F. _____ P.IVA _____

(replicare per ogni impresa, se necessario)

Sezione B – Rispetto del “de minimis” – informazioni sugli aiuti “de minimis” ricevuti

che la _____, di cui il dichiarante è Legale Rappresentante/Titolare, intesa come Impresa Unica, come definita nell’art.2 dell’Avviso:

- non ha ottenuto alcun aiuto pubblico “de minimis”, nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, ai sensi del Regolamento vigente n. 1407/2013.
- ha ottenuto, nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, i seguenti aiuti pubblici “de minimis” ai sensi del Regolamento vigente n. 1407/2013:

ALLEGATO C – DICHIARAZIONE DE MINIMIS

	Impresa cui è stato concesso il "de minimis"	Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell'aiuto "de minimis"		di cui (eventuale) quota imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ⁽¹³⁾	
<i>Aiuti ricevuti dall'impresa beneficiaria</i>							
1							
2							
3							
<i>Aiuti ricevuti dalle imprese indicate nelle sezioni A.2 e A.3 – se compilate</i>							
1							
2							
3							
TOTALE					0,00	0,00	0,00

(ampliare quanto necessario)

Luogo e data _____

NOME E COGNOME DEL DICHIARANTE

(Timbro e Firma del Legale Rappresentante¹⁴)

¹³ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto.

¹⁴ La dichiarazione dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante, su cui sia apposta la firma leggibile in originale. In caso di cittadini extracomunitari occorre invece l'autenticazione da parte di un pubblico ufficiale (comune, notaio o ambasciata). Nel caso in cui la capacità di rappresentare l'impresa non emerga dal registro delle imprese occorre allegare idonea documentazione (es. procura speciale).

ALLEGATO C – DICHIARAZIONE DE MINIMIS

PARTE SECONDA: Dichiarazioni delle altre imprese facenti parte dell'Impresa Unica

la presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da parte di ogni impresa indicata nelle tabelle previste nelle sezioni A.2 e A.3 della Parte Prima, in quanto facenti parte dell'Impresa Unica come definita nell'art. 2 dell'Avviso (una dichiarazione per ogni impresa indicata)

Dichiarazione allegata alla dichiarazione presentata dalla_____ **(Impresa Beneficiaria)****per la concessione di aiuti in "de minimis"**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____

Via _____ n° _____ Comune _____ CAP _____

Provincia _____

In qualità di Legale Rappresentante/Titolare della

Forma Giuridica _____

con sede legale in: _____

Via _____ n° _____

Comune _____ CAP _____ Provincia _____

Telefono _____ e-mail _____

Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. _____

C.F. _____ P.IVA _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate
dall'art. 76,

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 352 del 24 dicembre 2013.

In relazione alla richiesta di Prestito Agevolato a valere sulla Sezione Speciale FSE del Fondo Regionale per il microcredito e la microfinanza, ai sensi dell'Avviso pubblicato sul B.U.R.L. n. _____ del _____, presentata dalla _____
_____ (Impresa Beneficiaria)

che la _____,

di cui il dichiarante è Legale Rappresentante/Titolare, si trova nella seguente relazione con l'Impresa Beneficiaria

ALLEGATO C – DICHIARAZIONE DE MINIMIS

- CONTROLLATA
 CONTROLLANTE
 ALTRA _____ RELAZIONE _____ ESISTENTE

(specificare quale delle relazioni indicate nella sezione A insiste con l'Impresa Beneficiaria)

che la _____,

di cui il dichiarante è Legale Rappresentante/Titolare

- non ha ottenuto alcun aiuto pubblico "de minimis", nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, ai sensi del Regolamento vigente n. 1407/2013.
 ha ottenuto, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, i seguenti aiuti pubblici "de minimis" ai sensi del Regolamento vigente n. 1407/2013:

	Impresa cui è stato concesso il "de minimis"	Ente Concedente	Riferiment o normativo	Data provvedimento	Importo dell'Aiuto "de minimis"		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ¹⁵	
1							
2							
3							
TOTALE					0,00	0,00	0,00

(ampliare quanto necessario)

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo e data _____

NOME E COGNOME DEL DICHIARANTE

(Timbro e Firma del Legale Rappresentante¹⁶)

¹⁵ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto.

¹⁶ La dichiarazione dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante, su cui sia apposta la firma leggibile in originale. In caso di cittadini extracomunitari occorre invece l'autenticazione da parte di un pubblico ufficiale (comune, notaio o ambasciata). Nel caso in cui la capacità di rappresentare l'impresa non emerga dal registro delle imprese occorre allegare idonea documentazione (es. procura speciale).

ALLEGATO D – ELENCO ANOMALIE

Anomalie	Accessibilità
BF bancarotta fraudolenta	Non accessibile
BS bancarotta semplice	Non accessibile
CF Concordato fallimentare	Non accessibile
FL fallimento	Non accessibile
LC liquidazione coatta amministrativa	Non accessibile
AC amministrazione controllata	Non accessibile
AR Accordo di ristrutturazione dei debiti	Non accessibile
AS amministrazione straordinaria	Non accessibile
CP concordato preventivo	Non accessibile
In Procedura Concorsuale (N)	Non accessibile
AG amministrazione giudiziaria	Non accessibile
LG liquidazione giudiziaria	Non accessibile
SG sequestro giudiziario	Non accessibile
SA scioglimento per atto dell'autorità	Non accessibile
Più di un protesto oppure un protesto per un valore superiore ai 1.500 euro	Non accessibile
Pignoramenti, sequestri cautelativi e ipoteche giudiziali superiori a 5 mila euro	Non accessibile
Utenze insolute e decreti ingiuntivi superiori a 1.500	Non accessibile
Sofferenze e incagli segnalati in centrale rischi	Non accessibile
Scaduti o sconfinanti da più di 180 gg segnalati in centrale rischi	Non accessibile
Pignoramenti, sequestri cautelativi e ipoteche giudiziali inferiori a 5 mila euro	Da valutare
Utenze insolute e decreti ingiuntivi inferiori a 1.500	Da valutare
Scaduti o sconfinanti da più di 90 gg e meno di 180 gg segnalati in centrale rischi	Da valutare
Protesto singolo per un valore inferiore a 1.500 euro	Da valutare

ALLEGATO E – INFORMATIVA PRIVACY

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03

“Codice in materia di protezione dei dati personali”

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, recante disposizioni per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, all'atto della raccolta dei dati personali Lazio Innova S.p.A. è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo di tali dati.

A. I Vostri dati personali possono essere da noi acquisiti tramite:

- l'inoltro, anche da parte Vostra, di richieste di consulenza finanziaria, domande di attivazione di fondi pubblici anche comunitari e richieste di finanziamento o di altri servizi erogati dalla nostra Società;
- tramite la consultazione di elenchi o documenti pubblici e conoscibili da chiunque (Registro delle imprese, Albi, altri Uffici Pubblici);
- Banche, Finanziarie, soggetti terzi ed Enti Pubblici.

Tali dati sono comunque inerenti le attività economiche e commerciali da Voi svolte e possono riguardare, ad esempio, prodotti, progetti, servizi, contratti, ordini, fatture, debiti, crediti, attività, passività, solvibilità, morosità, inadempimenti, transazioni, ragione sociale, sedi, indirizzi, dati contabili, ecc., nonché il personale da Voi preposto alla gestione amministrativa ed operativa ed ai quali la presente informativa è da intendersi estesa.

B. I Vostri dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- B.1 per l'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie cui è sottoposta Lazio Innova S.p.A., o i servizi da Voi richiesti (fatturazione, documentazione necessaria per l'attivazione dei finanziamenti pubblici, valutazione e finanziabilità del progetto, revisione contabile, ecc.);
- B.2 per dare esecuzione a contratti nei quali siete parte, o ad obblighi scaturenti dagli stessi, o per acquisire informazioni precontrattuali attivate su Vostra richiesta (garanzie, fidejussioni, merito di credito, ecc.);
- B.3 per altre nostre finalità gestionali ed organizzative.

Il conferimento dei dati necessari per le finalità di cui al punto B1 e B2 è obbligatorio ed il loro mancato conferimento comporta la mancata instaurazione, prosecuzione del rapporto e/o valutazione del progetto. Il mancato conferimento, o il mancato consenso al trattamento dei dati per le finalità di cui al punto B.3 potrebbe essere valutato negativamente ai fini dell'instaurazione o prosecuzione dei rapporti.

C. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali ed informatici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

D. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

Per il conseguimento delle finalità indicate al punto B, Lazio Innova S.p.A. potrà comunicare tali dati a:

- società che svolgono servizi bancari, finanziari ed assicurativi;
- Enti, od Amministrazioni Pubbliche, anche Comunitari, il cui intervento è previsto da leggi, regolamenti e normative comunitarie o dalle convenzioni o accordi in base ai quali opera la nostra Società;
- liberi professionisti, alcuni dei quali operano in forma associata (studi legali, commercialisti) per consulenze operative anche in forma associata o società che operano per nostro conto valutazioni di progetto, incluso il possesso di requisiti per l'attivazione di fondi pubblici;
- società di consulenza amministrativa, organizzativa e gestionale (società di revisione, società di consulenza informatica, ecc.);
- professionisti e società di recupero crediti (ove ciò dovesse rendersi necessario).

ALLEGATO E – INFORMATIVA PRIVACY

Tutti i soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di "Titolari" ai sensi della legge, in piena autonomia.

Un elenco dettagliato di queste società è disponibile presso la nostra azienda.

E. Diritti di cui all'art. 7.

Informiamo, infine, che l'art. 7 del Decreto Legislativo conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, l'interessato può ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o non di propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile.

L'interessato può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento e se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi per motivi legittimi al trattamento stesso ed in particolare di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei propri dati personali a fini di informazione commerciale, invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ecc., esercitando tale diritto in forma gratuita presso l'indirizzo di seguito indicato:

Lazio Innova S.p.A. - Via Marco Aurelio 26/a - 00184 ROMA

Il titolare del trattamento è Lazio Innova S.p.A., con sede legale in Via Marco Aurelio 26/a - 00184 Roma. I dati identificativi del/dei responsabile/i del trattamento, designato/i ai sensi dell'art. 29 del decreto, sono riportati in un elenco costantemente aggiornato presso l'agenzia stessa all'indirizzo sopra indicato.